

Pollini, Antonio

(Germignaga, 20 ottobre 1894 - *ivi*, *post* 1954)

Figlio di Ercole Pollini e di Bonaventura Bia, di famiglia germignaghese, fratello di PierAmilcare (di cui vedi scheda biografica ospitata nel sito del MSV), acquafortista e incisore. Autodidatta, iniziò a praticare l'acquaforte «nel 1921, a Belgirate, incitato ed ammaestrato dal tedesco barone Max von Fichard» (il von Fichard – o *de Fichard*, incisore e pittore, risiedeva infatti in una villetta, di probabili origini fine-settecentesche, che aveva acquistato nel centro di Belgirate, presso la chiesa parrocchiale, dopo un soggiorno a villa Cairoli). Secondo il Servolini, il P. partecipò «a mostre ufficiali (in molte altre premiato)» ed organizzò «personali a Stresa e a Sesto Calende». Sempre il Servolini informa in modo assai succinto dell'attività del P. come «pittore e disegnatore». Prove di discreta capacità del P. sono alcune vedute di stagni e paesaggi boschivi, mentre minor padronanza e un tratto molto scolastico e abbastanza ingenuo denota la vedutina dell'antico recinto cimiteriale e della chiesa di San Giovanni Battista con la vecchia casa del parroco: l'incisione del P. è ospitata in un volume del 1930, opera redatta da Arsenio Passera intorno alla storia di Germignaga.

[Francesco Malingamba]

BIBLIOGRAFIA CONSULTATA O DI RIFERIMENTO:

L. SERVOLINI, *Dizionario illustrato degli incisori italiani moderni e contemporanei*, Görlich, Milano 1955, s.v. Pollini, Antonio.

A. VINCENTI, G. PACCIAROTTI, P. SPINELLI, *Ville della Provincia di Novara*, Rusconi, Milano (Arese) 1988.

A. PASSERA, *Germignaga – Appunti Storici*, Stabilimento Littorio, Varese 1930.

Desunte sempre dalla scheda del Servolini, si hanno le indicazioni di un profilo artistico del P. in *L'ambrosiano*, Milano, 30 giugno 1928, e di un *catalogo-invito di personale di T. Farinelli e A. Pollini, Stresa, giugno 1940*.

FONTI CONSULTATE:

Germignaga, cimitero di San Giovanni, recinto vecchio, lapide funeraria fam. Pollini.